



Comune di **FANO**



PROTOCOLLO D'INTESA

PROGETTO

“CITTA' SOSTENIBILI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI NELLE MARCHE”

Premesso che i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sono stati sanciti da:

- Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, promulgata dall'assemblea delle Nazioni Unite in data 20 novembre 1989, ratificata dallo Stato Italiano con la L.n.176 del 1991
- Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Fanciulli approvata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo il 25 gennaio 1996, ratificata dallo Stato Italiano con la L.n.77 del 2003;

VISTO che con Delibera di Giunta Comunale n. del il Comune di..... aderisce al progetto di cui all'oggetto, in attuazione dell'apposito accordo stipulato tra Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, Assemblea Legislativa delle Marche, Comune di Fano (Comune Capofila del progetto) e ANCI Marche;

PRESO ATTO che il presente protocollo avrà la durata dalla firma del legale rappresentante dell'Ente, che la scadenza delle iniziative riportate è prevista al 30 Novembre 2016 e che sono auspicabili proroghe annuali, con eventuali modifiche ed integrazioni dei passaggi delle presenti intese, che fisseranno le modalità per la prosecuzione del progetto stesso.

Il Comune di San Benedetto del Tronto rappresentato da :

Consigliera Comunale Crescenzi Brunilde-cell.3285507789-crescenzib@comunesbt.it

Referente tecnico Di Stefano Luciana 0735/794259 -distefanol@comunesbt.it

SI IMPEGNA a:

perseguire le finalità del progetto approvato dal Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza riguardanti le seguenti linee e tematiche progettuali : a) Sostenibilità Ambiente e Salute e b) Promozione della Cittadinanza democratica attiva. In linea con finalità generali richiamate e a seguito di una condivisione con le Istituzioni Scolastiche territoriali e con l'Osservatorio Permanente Comunale , il Comune si impegna nello specifico e attraverso le azioni , di seguito specificate , a:

1) Rispettare il “Diritto alla crescita sana” (artt. 24 e 29) ed il “Diritto allo studio e all’educazione” (artt. 28 e 29) della Convenzione Internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza.

A tal fine , per la prosecuzione e per la messa in atto di strategie finalizzate al miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza degli spazi urbani , vengono previste le seguenti iniziative :

- ✓ l'avvio del progetto Eco School
- ✓ la realizzazione dell'iniziativa ambientale promossa da Legambiente “La Festa dell’Albero “ prevista per il 21/11/2016 ,
- ✓ la realizzazione di interventi per “La Settimana Europea Riduzione Rifiuti (SERR)” da realizzarsi nel periodo 19-27 Novembre 2016 ;

Per la promozione di stili di vita sani e attivi, attenti alla sostenibilità e alla cultura di una sana alimentazione si è proceduto

- ✓ alla realizzazione di interventi all'interno del servizio nidi d'infanzia indirizzati alla promozione della cultura di un' equilibrata alimentazione attraverso la rimodulazione del menù dietetico e l'introduzione di alimenti biologici , integrali in condivisione con l'ASUR e i genitori rappresentanti della commissione mensa.

Per la diffusione di buone pratiche sul contrasto al fenomeno della ludopatia e delle dipendenze tra gli adolescenti è stato attivato

- ✓ nell'ambito della campagna promossa dall'Ambito Territoriale Sociale 21 denominata “ A che gioco giochiamo ““ ,di sportelli informativi ,di orientamento e di prevenzione (Servizio Risposte Alcolologiche e Sportello d'Ascolto contro la Ludopatia-e Help line - Progetto GAP –prevenzione del gioco d'azzardo patologico);
- ✓ Sono inoltre previste, in condivisione con le progettualità scolastiche, azioni a sostegno della tutela dei minori da tutte le forme di violenza e dalle pratiche di bullismo ;

2) Rispettare il “Diritto al superiore interesse del fanciullo” (art. 3), il “Diritto all’ascolto delle opinioni ed alla partecipazione dei bambini” (art. 12), il “Diritto alla non discriminazione” (art. 2) ed il “Diritto al gioco” (art. 31) della Convenzione Internazionale dei

Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

A tale fine si prevede:

- ✓ nell'ambito di un principio di città a misura di bambino e adolescente, l'avvio di pratiche di progettazione partecipata con le istituzioni scolastiche e i minori per la riqualificazione degli spazi verdi e dell'ambiente cittadino ;

- ✓ di promuovere e sostenere l'intercultura all'interno dei servizi educativi attraverso l'erogazione del servizio di sostegno linguistico nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado , la prosecuzione dei "laboratori meta fonologici per una didattica inclusiva" presso alcune scuole dell'infanzia e primarie degli ISC territoriali e la realizzazione di uno Sportello Informativo rivolto alla cittadinanza e destinato soprattutto all'accoglienza e all'informazione per le famiglie immigrate e a famiglie italiane con minori stranieri ;

- ✓ l'avvio di una buona pratica organizzativa per la realizzazione di manifestazioni destinate ai minori nelle quali venga pienamente riconosciuta la sostenibilità delle stesse , il rispetto del diritto alla partecipazione , alla solidarietà , alla cultura e al gioco . Si intende sostenere la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso la condivisione di progettualità in rete con il territorio e con le Agenzie educative che trattino tematiche efficaci quali : la promozione della lettura , favorire le mostre di libri e di relativi laboratori, promuovere i linguaggi delle arti, della letteratura, della musica, del teatro e della danza ;
E' inoltre prevista in un'ottica di co-progettazione la realizzazione di una Biblioteca per bambini e adolescenti presso la Tendopoli di Arquata o Amatrice o presso ulteriori allocazioni da individuare e concertare con i responsabili della ricostruzione .

- ✓ promozione di iniziative di sensibilizzazione per la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e l'adolescenza ricorrente il 20 Novembre p.v.

3) Costituire i seguenti Organismi Operativi:

- ✓ A seguito della costituzione dell'Osservatorio Permanente Comunale (datata 09/07/2015), verrà avviata ,oltre che la prosecuzione di detta attività , l'attivazione di un Tavolo Tecnico Comunale Trasversale che coordini gli interventi condotti da tutti i Servizi comunali interessati alla gestione di servizi destinati all'infanzia , all'adolescenza e alla famiglia in stretta collaborazione e condivisione con l'Organismo partecipativo sopra richiamato . L'Ente prevede altresì di partecipare a momenti specifici di riflessione ,scambio, di condivisione e di aggiornamento con i referenti degli altri comuni aderenti alla rete al fine di

delineare , attraverso lo scambio di esperienze, strategie efficaci alla diffusione di una politica a favore dei cittadini 0-18 anni .

L'Ombudsman della Regione Marche

si impegna a:

- Creare nel proprio sito una pagina dedicata al Progetto per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti, che saranno divulgati attraverso la pagina Facebook ed il canale Youtube dell'Ombudsman delle Marche;
- assicurare il proprio contributo tecnico, scientifico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività;
- collaborare, mediante l'impiego di proprio personale, al buon andamento dell'attività progettuale;
- monitorare i risultati del progetto;
- utilizzare le informazioni che deriveranno dalla realizzazione del progetto per effettuare una programmazione efficace delle future attività dell'Autorità di Garanzia, volte a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, il riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti.

Il Comune di Fano, in qualità di capofila della Rete regionale,

si impegna a:

- dare attuazione, in collaborazione con Enti pubblici e privati senza scopo di lucro, al progetto proposto e approvato dall'Ombudsman con Determina n. 12 del 15.07.2016;
- redigere l'Elenco dei Comuni appartenenti alla rete delle Città Sostenibili dei bambini e degli adolescenti;
- trasmettere all'Ombudsman delle Marche ogni utile informazione in merito all'attuazione del progetto;
- gestire i procedimenti amministrativo-contabili delle progettualità avviate;
- inviare, alla conclusione dell'accordo, una relazione tecnico-scientifica sull'intero progetto e sui risultati complessivi raggiunti.

Il presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche

si impegna a promuovere un intervento dell'Ufficio di Presidenza finalizzato a:

- favorire la diffusione del progetto sul territorio marchigiano;
- promuovere azioni celebrative della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e

dell'adolescenza ed iniziative di presentazione dei risultati del progetto;

- valorizzare e promuovere le attività svolte dai Comuni appartenenti alla Rete regionale attraverso i siti istituzionali ed i social network di settore;
- mettere a disposizione la propria sede per iniziative, momenti formativi e di scambio di esperienze, riunioni del Tavolo di Coordinamento regionale e della “Rete delle Città sostenibili dei Bambini e degli Adolescenti”.

L'ANCI Marche

si impegna a:

- favorire la conoscenza e promuovere la partecipazione al progetto da parte dei Comuni marchigiani;
- valorizzare e promuovere le attività svolte dai Comuni appartenenti alla Rete regionale attraverso i siti istituzionali ed i social network di settore.

Data

Il Sindaco

Il Presidente dell'ANCI Marche

Il Sindaco di Fano, Comune Capofila

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche

Il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

VADEMECUM

per l'adesione al progetto

Il Comune che intende aderire si atterrà ai seguenti passaggi obbligatori:

Accordi

Prima di procedere alla stipula del presente protocollo, l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare specifiche scelte e modificare il presente protocollo, esplicitando le singole azioni sulle linee sopra indicate, concordandole con gli Istituti Scolastici Comprensivi del proprio territorio e altresì facendo un approfondimento con l'Osservatorio Comunale sulla qualità della vita dei bambini e degli Adolescenti, se istituito (quindi se trattasi di rinnovo) .

Atti amministrativi

Approvare con specifica Deliberazione di Giunta, se trattasi di rinnovo, di Consiglio Comunale, se trattasi di adesione ex-novo, il programma delle iniziative e delle azioni previste nel protocollo modificato con i passaggi di cui sopra, tenendo conto che, per l'ottenimento dello status di "Città sostenibile e amica dei bambini e degli adolescenti", il Comune dovrà aver scelto, avviato se trattasi di azioni che richiedono tempi lunghi o realizzato, se trattasi di specifiche iniziative, alla scadenza di ogni annualità dalla firma del Protocollo stesso, un'azione per ogni PUNTO riportato sulle due linee progettuali che sono: Sostenibilità ambiente e salute e Promozione della Cittadinanza Democratica attiva .

Referenti

Si chiede di individuare un referente politico e uno amministrativo, che avranno il compito di coordinare tutte le azioni riportate nel protocollo e tenere altresì i contatti con il Coordinamento del Progetto medesimo, per cui suddetti nominativi, riferimenti telefonici e indirizzi di posta elettronica dovranno essere riportati nel protocollo medesimo.

Report annuali

Si fa presente che al termine dell'annualità dalla firma del presente protocollo, fatto salvo specifiche proroghe che verranno comunicate, dovranno essere presentati i risultati raggiunti annualmente, tramite le azioni contemplate nel progetto e verranno evidenziate in un'iniziativa finale le azioni e le realizzazioni di tutti i Comuni aderenti.

Strumenti generali attuativi

Per quanto attiene gli Strumenti Generali Attuativi del Progetto è obbligatorio l'istituzione, con le modalità sopra riportate, dell'Osservatorio sulla qualità della vita dei bambini e degli adolescenti, lasciando ai Comuni la volontà di concretizzare le altre realizzazioni ivi riportate, fatto salvo la partecipazione all'implementazione delle Reti delle Città Sostenibili dei Bambini e degli Adolescenti, che è vincolante.